

Armadi e Tavoli Refrigerati
Refrigerated Cabinets and Work tables
Gekoelde kasten en tafels
Холодильные шкафы и столы

Kühlschranke und Kühlische
Armoires et Tables Refrigerées
Armario y mesa frigo
لطاولات الخدمة المبردة والثلاجات

Uso e manutenzione
Use and Maintenance
Gebrauchsanweisung
Manual d'usage
Manutención y Práctica
Gebruik en het onderhoud
ИНСТРУКЦИЯ ПО
ЭКСПЛУАТАЦИИ И УХОДУ
الاستعمال والصيانة



(Most models)



A946



INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI	pagina 2
1.1	COSTRUTTORE
1.2	CENTRI DI ASSISTENZA
1.3	CERTIFICAZIONE
1.4	GARANZIA
1.5	PREDISPOSIZIONI A CARICO CLIENTE
1.6	STRUTTURA DEL MANUALE
1.6.1	SCOPO E CONTENUTO
1.6.2	DESTINATARI
1.6.3	CONSERVAZIONE
1.6.4	SIMBOLI UTILIZZATI
2. DESCRIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA	pagina 4
2.1	DESCRIZIONE
2.2	FUNZIONAMENTO
3. PREDISPOSIZIONI	pagina 4
3.1	ILLUMINAZIONE
3.2	VIBRAZIONI
3.3	EMISSIONI SONORE
3.3.1	FORNITURE A RICHIESTA
3.4	AMBIENTE ELETTROMAGNETICO
4. SICUREZZA	pagina 5
4.1	AVVERTENZE GENERALI
4.2	USO PREVISTO
4.3	CONTROINDICAZIONI D'USO
4.4	ZONE PERICOLOSE
4.5	ARRESTO MACCHINA
4.6	TARGHE
5. TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE	pagina 8
5.1	TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE
5.2	STOCCAGGIO
5.3	VERIFICHE
6. INSTALLAZIONE	pagina 8
6.1	MESSA IN OPERA
6.2	MONTAGGIO
6.3	PREDISPOSIZIONI
6.4	COLLEGAMENTI
6.4.1	ELETTRICO
6.4.2	IDRAULICO
6.4.3	PREDISPOSIZIONI PER OPTIONAL
7. FUNZIONAMENTO	pagina 11
7.1	ADDETTI
7.2	MESSA IN FUNZIONE
7.3	TEMPORIZZATORI
7.4	REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA
7.5	STOCCAGGIO DEGLI ALIMENTI
7.6	CONSERVAZIONE DEI CIBI
8. MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA	pagina 12
8.1	NORME ELEMENTARI DI SICUREZZA
8.1.1	PROIBIZIONE DELLA RIMOZIONE DEI RIPARI E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA
8.1.2	INDICAZIONI SULLE OPERAZIONI DI EMERGENZA IN CASO D'INCENDIO
8.1.3	PULIZIA DELLE PARTI ESTERNE
8.1.4	PULIZIA DEL CONDENSATORE
8.1.5	VERIFICHE PERIODICHE DA ESEGUIRE
9. MANUTENZIONE STRORDINARIA E RIPARAZIONE	pagina 13
10. DIAGNOSTICA	pagina 14
11. RICAMBI	pagina 14
11.1	FORNITURA DI RICAMBI ORIGINALI
12. DEMOLIZIONE	pagina 15
13. ALLEGATI	pagina 15
13.1	DICHIARAZIONI
13.2	DOCUMENTAZIONE TECNICA

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 COSTRUTTORE

Vantiamo una consolidata esperienza nel campo della refrigerazione industriale.

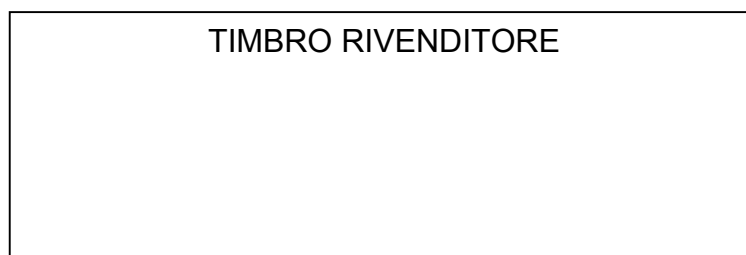
Il Know-how tecnologico acquisito, creatosi in anni di ricerche a stretto contatto con la produzione e la commercializzazione a livello internazionale, rappresenta la miglior garanzia che possiamo offrire.

Questa apparecchiatura è stata studiata negli interni, nell'estetica e nella componentistica, secondo le esigenze specifiche del Vs. mercato. E' inoltre, stata controllata funzionalmente ed esteticamente in ogni sua parte prima dell'invio definitivo, come risulta dal CERTIFICATO DI GARANZIA E DI COLLAUDO accluso alla presente documentazione.

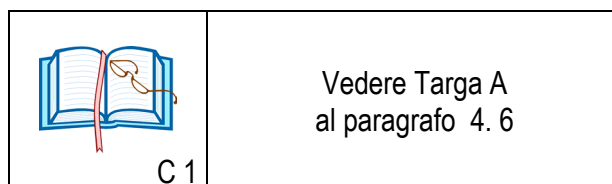
Usate, quindi, questo apparecchio attenendovi a quanto suggerito dal presente manuale per garantirne la durabilità.

1.2 CENTRI DI ASSISTENZA

(Vendita, Assistenza, Ricambi e Rappresentanza Commerciale)



Per qualsiasi necessità inerente l'uso, la manutenzione o la richiesta di parti di ricambio, il Cliente è pregato di rivolgersi al proprio rivenditore, specificando i dati identificativi dell'apparecchiatura (Modello, anno e serial number) riportati sulle targhe :



1.3 CERTIFICAZIONE

Gli Armadi, i Tavoli Frigoriferi ed i Gruppi Frigoriferi Condensati ad aria vengono realizzati in conformità delle Direttive Comunitarie pertinenti ed applicabili nel momento della sua immissione sul mercato.

Non rientrando l'armadio e il tavolo frigorifero nell' ALLEGATO IV della DIRETTIVA 98/37/CEE, il costruttore provvede alla Autocertificazione per apporre la marcatura CE .

1.4 GARANZIA

La nuova apparecchiatura è coperta da GARANZIA.

II CERTIFICATO DI GARANZIA è inserito assieme con il presente libretto all'interno di ogni prodotto.

Se doveste riscontrare la mancanza del suddetto Certificato, richiedetelo al Vs. fornitore indicando:

- Il numero di matricola e anno di costruzione (stampigliato sulla relativa targhetta, **vedi paragrafo 4. 6**);
- La data d'acquisto.

1.5 PREDISPOSIZIONI A CARICO CLIENTE

E' cura del Cliente, eseguire quanto indicato nella Documentazione.

Fatti salvi eventuali accordi contrattuali diversi, sono normalmente a carico del Cliente :

- Predisposizioni dei locali, comprese eventuali opere murarie e/o canalizzazioni richieste;
- Alimentazione Elettrica in conformità alle Norme vigenti nel Paese di utilizzo;
- Materiali di consumo per la pulizia.

1.6 STRUTTURA DEL MANUALE

Il Cliente deve leggere con estrema **attenzione** le informazioni riportate nel presente Manuale, in quanto una corretta **predisposizione**, **installazione** ed **utilizzo** costituiscono la base del rapporto Costruttore - Cliente.

1.6.1 SCOPO E CONTENUTO

Lo scopo del presente manuale è quello di fornire al Cliente tutte le informazioni necessarie per un adeguato utilizzo dell'Apparecchiatura, e per gestire la stessa nel modo più autonomo e sicuro possibile. Esso comprende le informazioni relative all'aspetto Tecnico, al Funzionamento, al Fermo, alla Manutenzione, ai Ricambi ed alla Sicurezza.

Prima di effettuare qualsiasi operazione sull'apparecchiatura, gli Utilizzatori ed i Tecnici Qualificati devono leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale d'uso e manutenzione.

In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare il Rivenditore per ottenere i necessari chiarimenti.

1.6.2 DESTINATARI



Il Manuale in oggetto è rivolto ai Rivenditori, agli Utilizzatori, ed ai Manutentori abilitati alla Manutenzione dell'Apparecchiatura.

È espressamente vietato agli Utilizzatori di eseguire operazioni riservate a Manutentori o a Tecnici qualificati. Il Costruttore non risponde di danni derivanti dalla mancata osservanza di questo divieto.

1.6.3 CONSERVAZIONE

Il Manuale di Uso e Manutenzione deve essere conservato nelle immediate vicinanze dell'Apparecchio, dentro un apposito contenitore e, soprattutto, al riparo da liquidi e quant'altro ne possa compromettere lo stato di leggibilità.



1.6.4 SIMBOLI UTILIZZATI

SIMBOLO	SIGNIFICATO	COMMENTO
 A ...	AVVERTENZA	Indica una avvertenza od una nota su funzioni chiave o su informazioni utili. Prestare la massima attenzione ai blocchi di testo evidenziati da questo simbolo.
 C ...	CONSULTAZIONE	Occorre consultare il Libro Istruzioni prima di effettuare una determinata operazione.

2. DESCRIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA

2.1 DESCRIZIONE

Gli armadi sono gruppi frigoriferi condensati ad aria composti nella parte impiantistica da:

- Unità condensante (esterno cella)
- Unità evaporante (interno cella)
- Quadro di controllo e comando (posto sul frontale porta strumenti), ( vedi allegato 13.2.3).
- Lo sbrinamento è automatico, ( vedi allegato 13.2.1).
- La condensazione avviene ad aria.

2.2 FUNZIONAMENTO

Gli Armadi sono gruppi frigoriferi funzionanti tramite compressore frigorifero di tipo ermetico, alimentato dalla rete elettrica (monofase o trifase) e utilizzante come refrigerante, fluido R 404 A / R 134 A .

Principio funzionamento ciclo frigorifero

In termodinamica per ciclo frigorifero si intende l'insieme dei cambiamenti di stato a cui è sottoposto un determinato corpo (ad esempio un fluido frigorifero). Il passaggio del fluido frigorifero dallo stato liquido allo stato gassoso avviene all'evaporatore. Poiché questo fenomeno di stato è un fenomeno endotermico, esso necessita di un apporto di calore che all'occorrenza, viene prelevato dall'aria con cui l'evaporatore è a contatto. Ne consegue che all'uscita dall'evaporatore, i vapori del fluido frigorifero vengono aspirati da un compressore e da qui inviati al condensatore. Se poi quest'ultimo elemento sottrae non solo il calore che il fluido frigorifero gassoso aveva immagazzinato nel corso dell'evaporazione (entalpia di evaporazione), ma anche l'equivalente calorifico del lavoro di compressione, il fluido ritorna allo stato liquido.

Essendo la liquefazione un fenomeno esotermico, si ha produzione di calore, che viene smaltito sia per mezzo dell'aria sia per mezzo dell'acqua. Dopo essere uscito dal condensatore, il fluido frigorifero liquido attraversa un organo di espansione e ritorna all'evaporatore, completando così il ciclo.

3. PREDISPOSIZIONI


3.1 ILLUMINAZIONE

L'illuminazione del locale deve essere conforme alle leggi vigenti nel Paese in cui è installata la macchina e deve comunque garantire una buona visibilità in ogni punto, non creare riflessi pericolosi e consentire la chiara lettura dei punti di comando.

3.2 VIBRAZIONI


In condizioni di impiego conformi alle indicazioni di corretto utilizzo, le vibrazioni non sono tali da fare insorgere situazioni di pericolo.

3.3 EMISSIONI SONORE

Il gruppo frigorifero è progettato e realizzato in modo da ridurre alla sorgente il livello di emissione sonora. ( vedi allegato 2)

3.3.1 FORNITURE A RICHIESTA

Resta inteso che qualsiasi modifica e/o aggiunta di accessori, deve essere esplicitamente approvata e realizzata a cura del Costruttore .

 A ...	AVVERTENZA	Qualsiasi modifica o alterazione apportata al frigorifero dall'operatore e/o dal manutentore è vietata per ragioni di sicurezza. Il Costruttore declina ogni responsabilità in caso di modifiche non autorizzate
--	------------	---

3.4 AMBIENTE ELETTROMAGNETICO

Il frigorifero è realizzato per operare correttamente in un ambiente elettromagnetico di tipo industriale, rientrando nei limiti di Emissione ed Immunità previsti dalle seguenti Norme armonizzate:

EN 50081-2 Compatibilità elettromagnetica - Norma generica di emissione - Parte 2 - Ambiente industriale - (1993)

EN 50082-2 Compatibilità elettromagnetica - Norma generica di Immunità - Parte 2 - Ambiente industriale - (1995)

4. SICUREZZA

4.1 AVVERTENZE GENERALI



*L'Utilizzatore deve leggere con molta **attenzione** le informazioni riportate nel presente Manuale, con particolare riguardo alle opportune precauzioni per la Sicurezza elencate in questo capitolo.*

E' indispensabile, inoltre, che l'Utilizzatore segua le avvertenze di seguito elencate :

- Mantenere la cella frigorifera in ordine e pulita;
- Non rimuovere od alterare le targhe apposte dal Costruttore (**vedi 4.6**);
- Non rimuovere od eludere i sistemi di Sicurezza;
- Non toccare la macchina avendo mani e piedi umidi o bagnati;
- Non toccare la macchina a piedi nudi;
- Non inserire cacciaviti o altro tra le protezioni o le parti in movimento;
- Non tirare il cavo di alimentazione per scollegare la macchina dalla rete di alimentazione;
- **Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia e/o manutenzione disinserire la macchina dalla rete di alimentazione elettrica spegnendo prima l'interruttore generale e poi staccando la spina.**

4.2 USO PREVISTO

L'armadio e/o il tavolo frigorifero è concepito e costruito per l'utilizzo in Comunità, Ristoranti, Alberghi ecc.

4.3 CONTROINDICAZIONI D'USO



L'armadio e/o il tavolo frigorifero non deve essere utilizzato :

- Per utilizzi diversi da quelli esposti al 4.2
- In atmosfera esplosiva, aggressiva o ad alta concentrazione di polveri o sostanze oleose in sospensione nell'aria;
- In atmosfera a rischio d'incendio;
- Esposto alle intemperie;
- Con adattatori, prese multiple e/o prolunghe;

4.4 ZONE PERICOLOSE



Non esistono zone pericolose, durante l'uso, in quanto l'armadio e/o il tavolo frigorifero è provvisto di tutti i dispositivi di sicurezza necessari.

Se si devono effettuare riparazioni e/o manutenzioni rimuovendo i dispositivi di sicurezza, **accertarsi sempre che le fonti di energia siano state, prima, disattivate.**

A tale scopo nell' Armadio e/o nel Tavolo Frigorifero va disattivato:

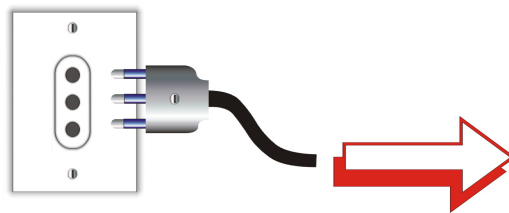
- **L'impianto elettrico** mediante spegnimento dell' interruttore generale e successivo disinserimento del cavo di alimentazione dalla rete ;

A fine lavori **è importante rimontare rigorosamente** i dispositivi di sicurezza.

4.5 ARRESTO MACCHINA

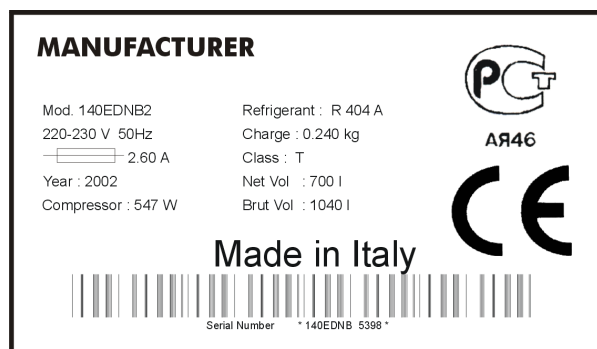
Per l'arresto dell' Armadio e/o del Tavolo Frigorifero, è necessario procedere come segue :

- Portare l'interruttore Generale sulla posizione di spegnimento.
- Rimuovere il cavo di alimentazione.

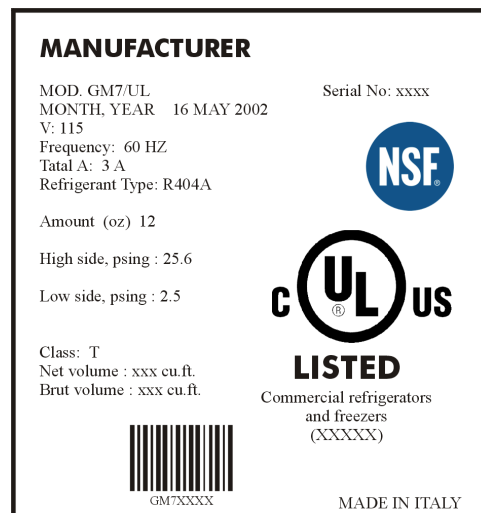


4.6 TARGHE

Targa relativa alle caratteristiche della macchina	TARGA A
--	---------



Esempio



Esempio (solo USA)

Targa relativa all'Apparato Elettrico	TARGA B
	Togliere la tensione prima di rimuovere la protezione

Targa relativa all'Apparato Elettrico	TARGA C
	Simbolo di terra.

Targa relativa all'Apparato Elettrico	TARGA D
	Attenzione! la ditta costruttrice e la distributrice declinano ogni responsabilità se la linea di alimentazione non è protetta da interruttore magnetotermico ad alta sensibilità (IN - 16 A ID - 30 mA) collegato all'impianto generale di terra.

Targa interna	PLAQUE E
	max. high load

	AVVERTENZA	LE TARGHE DI AVVERTIMENTO CHE SVOLGONO FUNZIONE DI SICUREZZA NON DEVONO ESSERE RIMOSSE, COPERTE O DANNEGGIATE
A ...		

5. TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE



LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE IN QUANTO FORNISCONO IMPORTANTI INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA DI INSTALLAZIONE D'USO E DI MANUTENZIONE.

CONSERVARE CON CURA QUESTO MANUALE PER OGNI ULTERIORE CONSULTAZIONE.

5.1 TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Il trasporto e la movimentazione dell'Armadio e/o del Tavolo Frigorifero devono assolutamente avvenire mantenendo la posizione verticale, rispettando le eventuali indicazioni poste sull'imballo.

Il Trasporto deve essere effettuato da Personale professionalmente qualificato .

L'armadio e/o il tavolo frigorifero deve essere trasportato in modo tale da evitare qualsiasi danno alle parti.

In relazione al tipo di trasporto, occorre proteggere l'armadio e/o il tavolo frigorifero da tutti gli urti e sollecitazioni possibili.

L'armadio e/o tavolo il frigorifero viene preparato per il trasporto con imballo o senza, a seconda del mezzo e della via di trasporto. L'imballo può essere effettuato in cartone oppure in cartone e legno.

La *movimentazione* dell'Armadio e/o del Tavolo Frigorifero deve essere effettuata utilizzando un carrello sollevatore o trans-pallet provvisto di forche idonee (lunghezza almeno pari a 2/3 del mobile).



Eventuali danni causati alla macchina durante il Trasporto e/o la Movimentazione, **non** sono coperti da GARANZIA.

Riparazioni o sostituzioni di parti danneggiate sono a carico del Cliente.

5.2 STOCCAGGIO

In caso di lunga inattività, l'armadio e/o il tavolo frigorifero deve essere immagazzinato con le precauzioni relative al luogo ed ai tempi di stoccaggio :

- Immagazzinare l'armadio e/o il tavolo frigorifero in luogo chiuso;
- Proteggere l'armadio e/o il tavolo frigorifero da urti e sollecitazioni;
- Proteggere l'armadio e/o il tavolo frigorifero dall'umidità e da escursioni termiche elevate;
- Evitare che l'armadio e/o il tavolo frigorifero venga a contatto con sostanze corrosive;

5.3 VERIFICHE

Prima della messa in funzione dell'Armadio e/o del tavolo Frigorifero, è necessario eseguire una serie di verifiche e controlli allo scopo di prevenire errori od incidenti durante la fase di Messa in funzione .

- Verificare che l'armadio e/o il tavolo frigorifero non abbia subito danni durante la fase di montaggio
- Verificare, con particolare cura, l'integrità del pannello di comando, cavi elettrici e tubazioni .
- Controllare l'esatto collegamento di tutte le fonti di energia esterne.
- Verificare il libero movimento e rotazione di tutte le parti mobili.

6. INSTALLAZIONE



Per ottenere un funzionamento ottimale dell'unità si consiglia di posizionare il frigorifero in un luogo con un buon ricambio di aria e lontano da elevate fonti di calore.

6.1 MESSA IN OPERA

- Rimuovere accuratamente l'imballo del frigorifero;
- Rimuovere la protezione in PVC bianco dall'acciaio e tutto quanto predisposto dall'azienda per ridurre al minimo i rischi di danni da trasporto;
- Sistemare il frigorifero su una superficie piana e livellata (agire sui piedini regolabili). (**Fig. 1**)

Prima dell'uso pulire il frigorifero in tutte le sue parti con un panno pulito e morbido, oppure, usare un prodotto da nebulizzare; è opportuno usare poca acqua in quanto contiene in sospensione materie minerali che lasciano tracce difficili da eliminare e da asportare entro breve tempo.

- Lavare la vasca e tutte le parti interne usando detersivi antibatterici che si trovano in commercio;
- Rimuovere i detersivi con una spugna morbida imbevuta d'acqua ed asciugare con un panno morbido e pulito.

Non usare detersivi e/o polveri abrasive che potrebbero opacizzare le finiture.

Durante tutte queste fasi, come già detto, *non usare una grande quantità d'acqua onde evitare il danneggiamento di parti elettriche*; è sufficiente una spugna imbevuta.

- Sistemare i supporti griglia all'interno della cella, nella posizione più consona all'uso, inserendo ogni supporto nei montanti forati fissati sul fondo della cella ed innestando la linguetta laterale nell'apposita sede ricavata sui fianchi o sui montanti del tavolo. (**Fig. 2**)
- Far scivolare le griglie all'interno dei supporti come raffigurato in Figura 2
- Inserire nelle apposite guide, ubicate nella parte inferiore del frigorifero, la vaschetta scarico condensa e per le macchine che montano vaschetta automatica collegare il connettore. (**Fig. 3**)

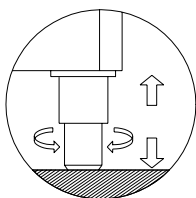


Fig. 1

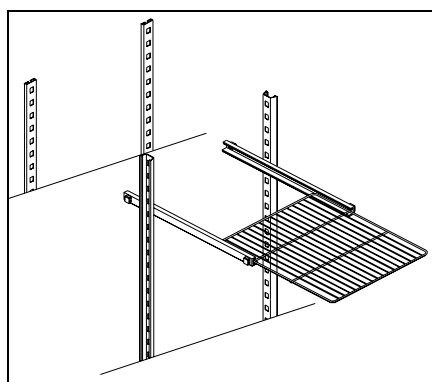


Fig. 2

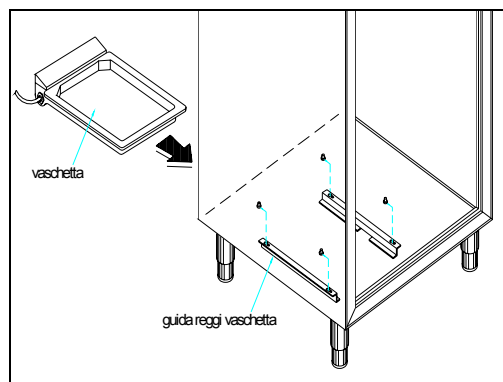


Fig. 3 (vedi allegato 13.2.4 .1)

6.3 PREDISPOSIZIONI



- Accertarsi che la sezione dei cavi e la presa siano idonei alla potenza assorbita dall'apparecchiatura.

E' VIETATO L'USO DI ADATTATORI, PRESE MULTIPLE E/O PROLUNGHE

- Assicurarci che l'armadio e/o il tavolo frigorifero non sia collegato nei pressi di una sorgente di calore come: forni, radiatori, raggi solari diretti etc.
- Lasciare uno spazio di almeno 40 mm. (1 $\frac{3}{4}$ inches) fra il retro dell'armadio e/o del tavolo e l'eventuale parete, onde evitare formazioni di condensa.
- Il vano motore deve essere libero da qualsiasi ostacolo in grado di impedire o limitare la circolazione dell'aria attraverso l'unità condensante sita nella parte laterale superiore del frigorifero;
- La distanza fra frigorifero e soffitto non deve essere inferiore a 50 cm. (19 $\frac{3}{4}$ inches)

- Accertarsi che l'ambiente assicuri un sufficiente ricambio d'aria, onde garantire il raffreddamento del condensatore e del gruppo compressore.
- Per il perfetto funzionamento dell'apparecchio la temperatura massima degli ambienti non deve superare i + 43° C (109°F).

Il mancato rispetto di dette condizioni provocherebbe un grave scadimento delle prestazioni dell'apparecchio, un precoce invecchiamento del compressore ed un consumo di energia notevolmente superiore a quello normale (**Fig. 4**)

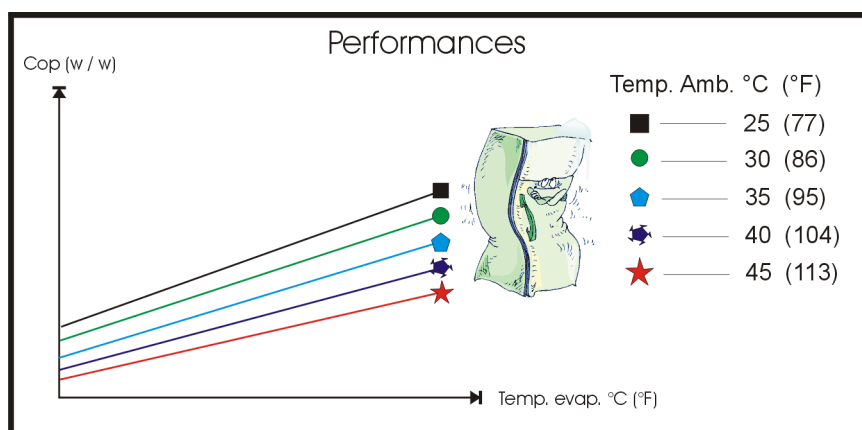


Fig. 4



C 2

Consultare, inoltre, le informazioni contenute al paragrafo 1. 5

6. 4 COLLEGAMENTI

Al fine di evitare qualsiasi tipo di problema al momento dell'avviamento dell'Armadio e/o del Tavolo Frigorifero, è bene attenersi a quanto di seguito descritto .

6. 4. 1 COLLEGAMENTO ELETTRICO

L'allacciamento elettrico dell'Armadio e/o del Tavolo Frigorifero è realizzato a cura e responsabilità del Cliente. Il collegamento alla linea elettrica deve essere conforme alle leggi vigenti nel Paese in cui è installata.

- Verificare che la tensione di alimentazione corrisponda esattamente all'indicazione dell'armadio e/o del tavolo (vedi Targa A)
- Verificare che la presa sia conforme alle norme vigenti.
- Prestare particolare attenzione che non siano presenti fili scoperti.
- Controllare la messa a terra.



IL COLLEGAMENTO A TERRA DELL'APPARECCHIO É UNA NORMA DI SICUREZZA OBBLIGATORIA PER LEGGE (vedi Targa C).

Qualora si allineano più apparecchiature, ciascuno di esse dovrà essere alimentata indipendentemente dall'altra.

Al fine di salvaguardare l'impianto elettrico del frigorifero da eventuali sovraccarichi o corto circuiti, installare a monte della presa del frigorifero un interruttore magnetotermico di adeguato potere di interruzione. (vedi targa D)

6. 4. 2 COLLEGAMENTO IDRAULICO

Qualora i modelli siano sprovvisti di unità condensante a bordo è necessario prevedere l'allacciamento alla rete di drenaggio per lo scarico dell'acqua di sbrinamento utilizzando un tubo idoneo di sezione adeguata .

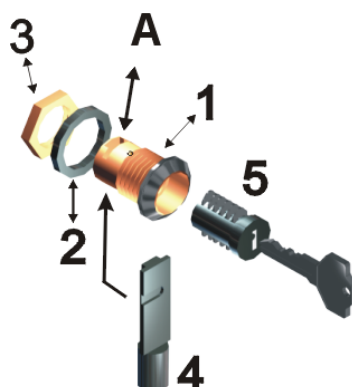
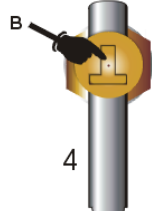
6. 4. 3 PREDISPOSIZIONE SERRATURA

Serratura: tutti gli armadi frigoriferi sono provvisti di predisposizione per il montaggio serratura. Per il montaggio si veda la Fig. 5

Come montare ...

Inserire il cilindro (1) nell'apposito foro situato sul frontale portastrumenti avendo cura che il simbolo (B) sia nella posizione raffigurata. Dopo di che inserire la rondella distanziale (2) (se presente) e bloccare con il dado (3). Alloggiare la leva (4) nel foro (A) ed successivamente introdurre fino in fondo il cilindretto (5).

Posizione di montaggio



Come smontare ...

Per estrarre il cilindretto (5) tenere premuto con un punteruolo il fermo (6) aiutandosi per l'estrazione con la chiave. Estrarre la leva di chiusura (4) e svitare il dado di bloccaggio (3).

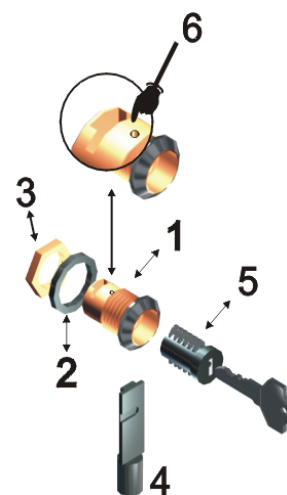


Fig. 5

7. FUNZIONAMENTO

7. 1 ADDETTI

Il personale addetto all'utilizzo e all'installazione della macchina, deve possedere (oppure acquisire tramite adeguata formazione ed addestramento) i requisiti di seguito indicati, ed essere, inoltre, a conoscenza del presente Manuale e di tutte le informazioni relative alla Sicurezza :

- Cultura generale e tecnica a livello sufficiente per comprendere il contenuto del Manuale.
- Conoscenza delle principali Norme igieniche, antinfortunistiche e tecnologiche.

7. 2 MESSA IN FUNZIONE

Se l'apparecchiatura è stata erroneamente posizionata orizzontalmente durante il trasporto, attendere 2 ore circa dopo il suo posizionamento verticale, prima di metterla in funzione.

7.3 TEMPORIZZATORI

Vedi Manuale d'uso in allegato 13.2.1.2.

7.4 REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA

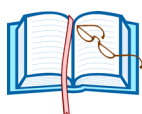
La temperatura dovrà essere scelta considerando:

- Il tipo di prodotto che si intende conservare nella cella (vedi Allegato 13.2.5);
- La temperatura ambiente;
- La frequenza di apertura.

Si tenga comunque presente che:

- I frigoriferi negativi (-10°/-25°C) (14°F / 32°F): sono adatti alla conservazione per lunghi periodi di prodotti surgelati e per il congelamento di piccole quantità di derrate fresche di piccola pezzatura.

In ogni caso prima di caricare il prodotto attendere che la cella sia arrivata a temperatura verificandola sul sistema di controllo di bordo. Qualora si abbiano brevi interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica è probabile che il compressore si riavvii con un certo ritardo; ciò è perfettamente normale.



C 2

Consultare le informazioni contenute nell'Allegato 13.2.1

7.5 STOCCAGGIO DEGLI ALIMENTI



Allo scopo di ottenere le migliori prestazioni del frigorifero è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

- Non introdurre all'interno della cella cibi caldi o liquidi scoperti;
- Confezionare o proteggere in altro modo gli alimenti, soprattutto se contengono aromi o panna;
- Sistemare le derrate all'interno della cella in modo da non limitare la circolazione dell'aria con ostacoli superflui (vedi targa E);
- Evitare il più possibile frequenti e prolungate aperture delle porte;
- Attendere alcuni istanti prima di riaprire la porta appena chiusa.

7.6 CONSERVAZIONE DEI CIBI

La causa principale della degradazione dei cibi e delle sostanze organiche in generale, è la moltiplicazione dei batteri contenuti nelle cellule che costituiscono il cibo stesso. La proliferazione dei batteri può essere notevolmente rallentata abbassando la temperatura del prodotto, infatti, ciascun prodotto, in base alle sue caratteristiche organolettiche, necessita di specifiche temperature e di determinate condizioni ambientali.

Allo scopo di poter usufruire nel miglior modo possibile dell'apparecchiatura acquistata si consiglia di prestare attenzione al:

- Punto di congelamento;
- Caratteristiche e dati relativi alla conservazione di alcuni prodotti congelati.

In merito alle temperature di conservazione consigliate si veda Allegato 13.2.5

8. MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA

Le informazioni contenute in questo capitolo sono destinate sia all'Utilizzatore (personale non specializzato), sia al Manutentore Ordinario.

8.1 NORME ELEMENTARI DI SICUREZZA

8.1.1 PROIBIZIONE DELLA RIMOZIONE DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA



È assolutamente vietata la rimozione delle protezioni di sicurezza per eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria. Il Fabbricante si esime da qualsiasi responsabilità per incidenti dovuti all'inadempienza del suddetto obbligo.

8. 1. 2 INDICAZIONI SULLE OPERAZIONI DI EMERGENZA IN CASO DI INCENDIO

- Staccare la macchina dalla presa elettrica oppure interrompere l'alimentazione generale;
- Non utilizzare getti d'acqua;
- Usare estintori a polvere o schiuma.

8. 1. 3 PULIZIA DELLE PARTI ESTERNE

Allo scopo vengono indicati:

- I prodotti di pulizia: acqua e detersivi neutri non abrasivi (**NON USARE SOLVENTI**);
- I metodi di pulizia: lavare con panno morbido o spugna;
- La frequenza: si consiglia settimanale.

8. 1. 4 PULIZIA DEL CONDENSATORE

L'efficienza dell'unità condensante è compromessa dall'intasamento del condensatore per cui è necessario provvedere alla pulizia dello stesso con frequenza settimanale. Prima di effettuare questa operazione spegnere la macchina, disinserire il cavo di alimentazione e procedere come segue:

- Con l'ausilio di uno getto d'aria o pennello asciutto a setola rigida e/o spazzola, eliminare, con movimento verticale (Fig. 6) la polvere e la lanugine depositata sulle alette.

Nel caso di depositi untuosi si consiglia l'impiego di un pennello imbevuto di alcool o simile. Ad operazione ultimata avviare nuovamente l'unità.



Fig. 6

8. 1. 5 VERIFICHE PERIODICHE DA ESEGUIRE

Periodicamente bisogna verificare l'integrità dei cavi elettrici e degli organi elettrici.

9. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPARAZIONE



La Manutenzione Straordinaria e la riparazione sono compiti riservati esclusivamente al personale specializzato ed autorizzato dal fabbricante.

Si declina ogni responsabilità per interventi condotti dall'utilizzatore, da personale non autorizzato o per l'utilizzo di ricambi non originali.

10. DIAGNOSTICA

Nella seguente tabella sono riportati i guasti più frequenti, le possibili cause e i relativi rimedi.

DESCRIZIONE GUASTO	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONE
L' apparecchio non si accende	Interruttore generale su "OFF" Manca tensione Altro	Interruttore generale su "ON " Verificare spina, presa, fusibili, linea elettrica Contattare assistenza tecnica
Il gruppo frigorifero non parte	Raggiunta temperatura impostata Sbrinamento in corso Pannello comando in avaria Altro	Impostare nuova temperatura Attendere fine ciclo, spegnere e riaccendere Contattare assistenza tecnica Contattare assistenza tecnica
Il gruppo frigorifero funziona continuamente ma non raggiunge la temperatura impostata	Locale troppo caldo Condensatore sporco Fluido frigorifero insufficiente Arresto ventola condensatore Tenuta insufficiente sportello Evaporatore brinato Valvola sbrinamento aperta	Aerare maggiormente Pulire il condensatore Contattare assistenza tecnica Contattare assistenza tecnica Verifica guarnizioni Sbrinamento manuale Contattare assistenza tecnica
Il gruppo frigorifero non si ferma alla temperatura impostata	Pannello comando in avaria Sonda temperatura in avaria Porta non chiusa ermeticamente	Contattare assistenza tecnica Contattare assistenza tecnica Chiudere porta
Blocco di ghiaccio sull'evaporatore	Uso improprio Pannello comando in avaria	Contattare assistenza tecnica Contattare assistenza tecnica
Ristagno di acqua o ghiaccio nel gocciolatoio	Carico ostruito Macchina non livellata	Pulire la piletta e lo scarico Contattare assistenza tecnica
L'apparecchio è rumoroso	Macchina non livellata Contatti di corpi estranei Viti e bulloni allentati Altro	Controllare che l'apparecchio sia livellato. Controllare che qualche tubo e le pale del ventilatore non siano in contatto con corpi estranei. Serrarli Contattare assistenza tecnica

PER GARANTIRE L'EFFICIENZA DELL'APPARECCHIO E PER IL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO È INDISPENSABILE ATTENERSI ALLE INDICAZIONI DEL COSTRUTTORE FACENDO EFFETTUARE DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO LA MANUTENZIONE PERIODICA.

(NORME DI LEGGE SULLA PREVENZIONE INFORTUNI SUL LAVORO PER L'INSTALLAZIONE ELETTRICA DEGLI APPARECCHI).

SI FA OBBLIGO DI ATTENERSI ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA PREVENZIONE INFORTUNI.

11. RICAMBI

11.1 FORNITURA DI RICAMBI ORIGINALI

Per eventuali sostituzioni di componenti i ricambi possono essere acquistati presso i nostri centri autorizzati, fornendo:

- numero di matricola e anno di costruzione (vedi targa A);
- numero di identificazione componente (vedi Allegato 13.2.3).



Ogni malfunzionamento addebitabile all'uso di ricambi non originali non sarà riconosciuto dai nostri tecnici e comporterà la perdita della garanzia.

12. DEMOLIZIONE

Il gas presente nell'impianto deve essere estratto da personale autorizzato. Per quanto concerne la massa metallica è sufficiente la suddivisione tra le parti acciaiose e quelle in altri materiali, per un corretto invio al riciclaggio.

13. ALLEGATI

13.1 DICHIARAZIONI

Si allegano le seguenti Dichiarazioni :

- Dichiarazione di Conformità alla DIRETTIVA 98 / 37 / CE
- Dichiarazione di Conformità alla DIRETTIVA 89 / 336 / CE
- Dichiarazione di Conformità alla DIRETTIVA 73 / 23 / CE

13.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Si allega la seguente documentazione tecnica:

1. Istruzioni controllo:
 - 1.1 Controllo Elettronico;
 - 1.2 Controllo Elettromeccanico;
2. Analisi Fonometrica;
3. Schema di montaggio;
4. Schemi elettrici;
 - 4.1 Schema di collegamento vaschetta autocondensante
5. Temperature di conservazione consigliate;
6. Certificazione di garanzia;
7. Certificazione di collaudo.